



# La seconda seduta ginevrina

## Preoccupazioni francesi per l'assenza dell'Italia Una richiesta polacca sui mandati

GINEVRA, 19 settembre. Oggi il Consiglio della Società delle Nazioni, si è riunito in seduta pubblica, sotto la presidenza del signor Ritas Vicuna, per approvare il rapporto sull'attività di alcune comitati ordinari della Società delle Nazioni.

La seduta pubblica è stata preceduta da una privata, nella quale sono state risolte alcune questioni relative alla Lega e fra l'altro è stato nominato il sen. Balbino Balfanzio nel comitato di cooperazione intellettuale.

Prima il Ministro polacco Beck ha fatto che sta dato modo a Parigi che per ora non fanno parte di partecipare alla commissione dei mandati.

In più il Ministro degli Esteri polacco, Beck, ha fatto pervenire al segretario Generale della Lega una comunicazione, nella quale si afferma che il Governatore non ha intenzione di presentare una proposta per quanto concerne la riforma del Patto, giudicando tale questione prematura.

Secondo il punto di vista polacco, una discussione utile non potrebbe aver luogo senza che l'attentato sia liberato dalle preoccupazioni dell'ora presente.

I circoli politici francesi seguono ancora la procedura di Ginevra e si augurano che essa permetta la ripresa dell'indispensabile cooperazione dell'Italia ai problemi europei.

Il «Journal de Genève», riferendo agli interventi del rappresentante spagnolo presso Dolbos, affinché faccia pressione sul Portogallo, scrive fra l'altro: «Il Portogallo non si rifiuta affatto di applicare una stretta neutralità, ma questa giustamente che questa neutralità deve essere rispettata scrupolosamente da tutti. Ciò non è così sino ad oggi. Il Portogallo, piccolo Stato molto esposto, ha il diritto ed il dovere di vigilare alla sua sicurezza. Non vi mancherà ed avrà ragione».

## Liquidare il problema abissino per collaborare con l'Italia

PARIGI, 19 settembre. I giornali recano resoconti sull'attività dei lavori della sessione ordinaria di Ginevra e, parlando dei vari problemi che si presenteranno alla discussione, commentano animatamente la decisione che deve essere presa riguardo ai delegati etiopi e tutti convengono che la pretesa di Tafari, di essere rappresentato all'assemblea e al Consiglio è inopportuna e sarebbe bene risolvere una buona volta per tutte una situazione ormai insostenibile.

A proposito il «Temps», tra l'altro, scrive che bisogna ben constatare che la situazione in Etiopia non permette più o meno di falsare deliberatamente il senso delle parole di considerare i delegati designati da Tafari come rappresentanti ancora regolarmente uno Stato sovrano e indipendente, poiché questo Stato non esiste più.

## Beck afferma che la Lega ha perduto il proprio controllo

VARSAVIA, 19 settembre. Il Ministro degli Esteri Beck, ha dichiarato al quotidiano «Express-Pol» che l'ultima sessione ginevrina ha dimostrato che la Lega delle Nazioni aveva cessato di funzionare sul proprio sistema. Non vi è nulla di più grave, per tale istituzione, che di perdere il controllo del suo funzionamento. Il Ministro Beck ha espresso l'augurio che la maggioranza dei delegati a Ginevra saprà trarre ammaestramento dalla passata esperienza.

L'ufficosa «Gazeta Polska», scrivendo dei rapporti fra la Polonia e la Piccola Intesa, afferma come sia per lo meno strano che a Bratislava, discutendo sul ravvicinamento con Varsavia, i delegati della Piccola Intesa si siano allarmati per l'uscita del generale Rida Smigli a Parigi.

## Una conferenza diplomatica per la disciplina delle radioemissioni

GINEVRA, 19 settembre. È in corso in questi giorni a Ginevra una conferenza diplomatica, convocata anche con la partecipazione di Stati non membri della Lega, per discutere un progetto di convenzione internazionale avente per scopo di regolare l'impiego delle radiodiffusioni come mezzo di propaganda nazionale.

L'istituto internazionale ha preso l'iniziativa, d'accordo con l'Unione internazionale di radiodiffusione,

che con questa conferenza si vuole evitare che le radioemissioni in generale, e in particolare quelle che sono fatte dai singoli paesi a designazione di paesi esteri, possano costituire un elemento di perturbazione dei rapporti reciproci. Che in tempo di guerra uno Stato si valga per i suoi fini di questo mezzo di diffusione potentissimo, contro il quale ben poco possono la censura o altre istituzioni repressive, si comprende facilmente, ma in tempo di pace è interesse comune evitare il deteriorarsi fra i popoli di situazioni di tensione sempre pericolose.

Su queste linee si basa il progetto di convenzione che è stato ampiamente discusso e che ha sollevato anche non pochi contrasti tra coloro che parteggiano per la maggiore rigidità proibizionistica e coloro che intendono restare aderenti alle realtà.

La delegazione italiana è stata tra questi ultimi ed ha contribuito assai alla chiarificazione dei testi proposti con opportuni emendamenti. Essa è composta dal primo delegato, sen. De Michelis, dal prof. Giacinto Bosco, dell'Università di Firenze, dal dott. Page, del Ministero Propaganda, e dall'ing. Gallarati del cinema educativo. Alla conferenza partecipano trentasette Stati.

Secondo il punto di vista polacco, una discussione utile non potrebbe aver luogo senza che l'attentato sia liberato dalle preoccupazioni dell'ora presente.

# Madrid investita dai nazionali

## L'acquedotto principale della Capitale occupato - L'eroica resistenza dei superstiti dell'Alcazar di Toledo - Il Corpo diplomatico rifiuta l'invite del governo madrileno

BURGOS, 19 settembre. Si è giunti alle ultime fasi dell'investimento di Madrid. Ieri gli insorti si sono impadroniti di Navafria, dopo un durissimo combattimento, penetrando nella valle di Lozoya e impadronendosi del principale serbatoio di acqua che alimenta la città di Madrid. L'interesse strategico di questa vittoria risiede nel fatto che ora i millici rossi del fronte di Guadarrama sono pressati alle spalle in una valle parallela alla Sierra.

Da San Sebastiano si annuncia che l'avanzata degli insorti su Bilbao continua metodicamente.

Sull'isola Ibiza, nelle Baleari, sventolano numerose bandiere bianche. Secondo notizie che pervengono dal campo avversario, a Madrid uno dei dirigenti della Confederazione nazionale del lavoro sarebbe stato ucciso in seguito ad errore ed a Barcellona, attorno a Company, è stata rinforzata la vigilanza nel timore di manifestazioni ostili. Il Generale Mola ha occupato Ormaiztegui e Zornaya, sul fronte di Bilbao.

La radio ha comunicato che 4 aeroplani sono stati abbattuti sul fronte di Talavera, 3 nella regione di Anduyar, nell'Andalusia. L'aviazione nazionale ha inoltre bombardato Toledo. Si conferma che sul fronte aragonese una colonna governativa è stata decimata dai nazionali che hanno fatto 2900 prigionieri. I governativi hanno abbandonato 80 morti e 80 feriti.

Il Radio Club portoghese annuncia che operazioni di rastrellamento sono state operate ieri dalle truppe nazionali nella provincia di Badajoz e, specialmente, nella Sierra Morena, dove i governativi si erano rifugiati. Ne è seguito uno scontro violento e i governativi hanno abbandonato sul terreno quasi mille morti, parecchi prigionieri e molto materiale da guerra.

## L'eroica resistenza dei superstiti dell'Alcazar

Si ha da Toledo che un centinaio di insorti, rifugiatisi in un sotterraneo dopo l'esplosione della mina nell'Alcazar, resistono ancora alle forze governative. I superstiti, considerata la rovina causata dalla dinamite, vigilano agli appuntamenti di mitragliatrici rapidamente sistemati fra le rovine dell'edificio che dominava la città. Dalle macerie, dalle lesioni dei muri sconvolti, dai cataclismi partono ad intervalli raffiche di mitragliatrici e di fucileria. Sembra che la paurosa distruzione dell'Alcazar, sulla quale i governativi contavano per la resa dei cadetti e di quanti erano da tante settimane asserragliati nello stesso castello, abbia invece esasperato l'accanimento degli assediati. La milizia operaia, che dopo l'esplosione si era portata sotto le rovine dell'edificio, ha invece dovuto rinunciare all'evidente proposito di completare l'uccisione e di occupare quello che fu l'Alcazar. I reparti si sono ritirati fino alle posizioni che occupavano prima di far brillare le mine.

Sembra che il comando dei governativi voglia, stamane, far colare altre mine per completare l'opera di distruzione, e annientare del tutto l'ultimo mascello di difensori dell'Alcazar, prima che questi possano essere salvati dai

# S.E. Rossoni inaugura a Piacenza la terza mostra delle ave

PIACENZA, 19 settembre. S. E. il Ministro per l'Agricoltura o le Foreste, on. Rossoni, alla presenza del Vicegovernatore del Partito on. Morigi, ha inaugurato stamane la terza Mostra Nazionale della ave da tavola che raccoglie centinaia di meravigliosi esemplari di ave prodotti dagli agricoltori delle principali provincie vicinole.

Il Ministro ha passato in rassegna, con vivissimo interesse, numerosi reparti, indugiandosi in attento esame e chiedendo schiarimenti dove appariva un nuovo prodotto o una organizzazione veniva a facilitare la conquista dei mercati.

Dalla Mostra, il Ministro ha attraversato, tra alte acclamazioni all'indirizzo del Duce, la affollatissima piazza Cavalli, o si è recato al Consiglio Provinciale dell'Economia dove ha inaugurato il convegno dei tecnici agricoli.

Successivamente il Ministro ha inaugurato la Mostra di pittura del Sindacato Provinciale delle Arti, presso la galleria Oddi. Nel pomeriggio, dopo una visita a casa Lifforia, il Ministro si è recato alla nuova sede del gruppo riunito «Arnaldo Mussolini», che egli ha inaugurato e ora si trova un pregevolissimo busto del compianto fratello del Duce.

Il Ministro ed il rappresentante del Partito hanno quindi lasciato la città, fra le acclamazioni della folla.

De Kanya non va a Ginevra. BUDAPEST, 19 settembre. In questi circoli politici si apprende che il Ministro degli Esteri De Kanya ha rinviato, per ora, il suo viaggio a Ginevra.

# Madrid investita dai nazionali

## L'acquedotto principale della Capitale occupato - L'eroica resistenza dei superstiti dell'Alcazar di Toledo - Il Corpo diplomatico rifiuta l'invite del governo madrileno

Madrid, 19 settembre. Si è giunti alle ultime fasi dell'investimento di Madrid. Ieri gli insorti si sono impadroniti di Navafria, dopo un durissimo combattimento, penetrando nella valle di Lozoya e impadronendosi del principale serbatoio di acqua che alimenta la città di Madrid.

Da San Sebastiano si annuncia che l'avanzata degli insorti su Bilbao continua metodicamente.

Sull'isola Ibiza, nelle Baleari, sventolano numerose bandiere bianche. Secondo notizie che pervengono dal campo avversario, a Madrid uno dei dirigenti della Confederazione nazionale del lavoro sarebbe stato ucciso in seguito ad errore ed a Barcellona, attorno a Company, è stata rinforzata la vigilanza nel timore di manifestazioni ostili. Il Generale Mola ha occupato Ormaiztegui e Zornaya, sul fronte di Bilbao.

La radio ha comunicato che 4 aeroplani sono stati abbattuti sul fronte di Talavera, 3 nella regione di Anduyar, nell'Andalusia. L'aviazione nazionale ha inoltre bombardato Toledo. Si conferma che sul fronte aragonese una colonna governativa è stata decimata dai nazionali che hanno fatto 2900 prigionieri. I governativi hanno abbandonato 80 morti e 80 feriti.

Il Radio Club portoghese annuncia che operazioni di rastrellamento sono state operate ieri dalle truppe nazionali nella provincia di Badajoz e, specialmente, nella Sierra Morena, dove i governativi si erano rifugiati. Ne è seguito uno scontro violento e i governativi hanno abbandonato sul terreno quasi mille morti, parecchi prigionieri e molto materiale da guerra.

## Beck afferma che la Lega ha perduto il proprio controllo

VARSAVIA, 19 settembre. Il Ministro degli Esteri Beck, ha dichiarato al quotidiano «Express-Pol» che l'ultima sessione ginevrina ha dimostrato che la Lega delle Nazioni aveva cessato di funzionare sul proprio sistema. Non vi è nulla di più grave, per tale istituzione, che di perdere il controllo del suo funzionamento. Il Ministro Beck ha espresso l'augurio che la maggioranza dei delegati a Ginevra saprà trarre ammaestramento dalla passata esperienza.

## Una conferenza diplomatica per la disciplina delle radioemissioni

GINEVRA, 19 settembre. È in corso in questi giorni a Ginevra una conferenza diplomatica, convocata anche con la partecipazione di Stati non membri della Lega, per discutere un progetto di convenzione internazionale avente per scopo di regolare l'impiego delle radiodiffusioni come mezzo di propaganda nazionale.

## La tradizione romana risuscitata dal Duce

BRUXELLES, 19 settembre. L'«Indépendance Belge» dedica l'articolo di fondo alla grandezza di Roma, scrivendo che la grandiosa tradizione dello squisito spirito romano è risuscitata. L'articolo fa l'elogio dello spirito realistico del Duce, affermando che egli erve efficacemente la pace.

L'arrivo a Torino degli Artiglieri per l'ordine romano nazionale. TORINO, 19 settembre. Sono giunti stamane, a Torino, per il raduno nazionale dell'Arma, oltre 6000 artiglieri della Sezione del Piemonte, Lombardia, Tre, Venezia, Liguria, Toscana e Sardegna.

# CRONACA DELLA CITTA'

## Il pellegrinaggio a Pola degli ex-combattenti romani

### Gli ospiti arriveranno con la motoscafo „San Giusto“ alle ore 17.20 - L'omaggio al Parco della Rimembranza ed alle tombe di Nazario Sauro e degli Eroi.

I 500 combattenti della Federazione dell'Urbe giungeranno oggi a Pola, provenienti da Trieste, alle ore 12.20, con la motoscafo „San Giusto“. Saranno ad accoglierli al loro arrivo al Molo Fiume le Autorità del Capoluogo, tutte le Associazioni combattentistiche e di arma, i fascisti, la popolazione.

Pola romana accoglierà il fiore di Roma imperiale, con tutto il suo entusiasmo, con riconoscenza verso i gloriosi reduci che qui vengono per onorare il grande Eroe adriatico: Nazario Sauro, nel ventennale del suo martirio. Ma oltre all'Eroe del Mare, gli ospiti onoreranno pure gli altri caduti in guerra, nella Rivoluzione e sul Mare, che riposano nel recinto sacro del Cimitero della R. Marina.

I combattenti romani sono giunti nel pellegrinaggio che essi stanno svolgendo a Trieste, nella nostra città e poscia sui campi di battaglia del Carso, dal loro presidente federale medaglia d'oro Ulderico de Cesaris, valoroso combattente della grande guerra.

Egli viene dal forte Abruzzo; ma vive a Roma, ove, sin dal 1926, presiede i 20 mila commilitoni della Federazione Provinciale Combattenti. Egli fa parte inoltre del Direttorio Nazionale del Nastro Azzurro. Lo stato di servizio di Ulderico de Cesaris è compendiatamente magistralmente nella motivazione della sua medaglia d'oro:

«Di eccezionale calma di fronte al nemico, diede tali esempi di fulgido valore personale in ripetuti combattimenti, di ardimento nell'esecuzione ricognizioni, di iniziativa e di fermezza nel condurre il proprio reparto, da essere additato da tutta la Divisione, ufficiali e soldati (di cui tre reggimenti per la loro condotta in quelle circostanze ebbero la bandiera decorata di medaglia d'argento al valor militare), quale valoroso fra i valorosi».

Alla medaglia d'oro — segno supremo del valor militare — vanno aggiunte una promozione per merito di guerra, due medaglie d'argento e una medaglia di bronzo. Ulderico de Cesaris è maggiore dell'Esercito e conta al suo attivo militare la partecipazione alla campagna libica (1911-1918) e alla campagna d'Africa (Eritrea).

Ha iscrizione ai Fasci sin dal 1919. Ancora indossava la divisa militare, quando partecipò alla Marcia su Roma. Fu poi, segretario particolare di S. E. De Vecchi di Val Cismon alle «Pensioni di Guerra» e per tre anni fece parte dell'Alta Corte di Disciplina del P. N. F., assolvendo il suo compito con costante obiettività e con serenità di indagine e di giudizio. Ulderico de Cesaris ha portato la sua fervida nota di amore e di dedizione per la causa degli ex combattenti, suscitando vasti consensi.

## Al Cimitero della R. Marina

Dopo lo sbarco si formerà un corteo che farà una prima tappa al Parco della Rimembranza ove gli ospiti deporranno una corona di alloro con i colori di Roma, indi essi proseguiranno, sempre in corteo, per il Cimitero della R. Marina per recarsi a rendere omaggio alla tomba di Nazario Sauro. Dopo la deposizione di una corona e la rievocazione del sublime sacrificio dell'Eroe del Mare Nostro, i combattenti si porteranno sulle vicine tombe degli altri Caduti, deponendovi mazzi di fiori.

Computò il mistico e solenne rito al Cimitero, gli ospiti faranno ritorno in città ed il corteo, sul Largo Oberdan, si scioglierà. I combattenti avranno quindi libertà per recarsi nei vari ristoranti cittadini per la consumazione del pranzo, dopo di che visiteranno la città ed i suoi monumenti che danno a Pola uno schietto colore imperiale. Verso le 17 torneranno a riunirsi per formare un corteo che attraverso le vie principali raggiungerà il Molo Fiume ove alle 18 seguirà l'imbarco e quindi la partenza dei camerati romani.

Ai camerati dell'Urbe, ai valorosi combattenti della grande guerra, al loro Eroeico Presidente il benvenuto della nostra città che si esprime attraverso la colonna del nostro giornale.

## Inviti per il ricevimento dei Combattenti romani

Associazione Naz. ex Combattenti. Tutti i combattenti sono invitati di trovarsi oggi alle ore 11 precise in Piazza Alghieri.

Associazione Naz. fra Militari e Invalidi di Guerra. (Sec. prov. di Trieste). I componenti del Municipio Vittorioso, sono comandati di trovarsi in abito borghese con camicia

## Soldati del lavoro

Agli operai feriti in Africa Orientale ed alle famiglie dei caduti nell'adempimento delle loro mansioni per fatto bellico il Capo del Governo ha voluto estendere il beneficio della pensione privilegiata di guerra.

La norma pratica del decreto-legge presentato alla Camera prescrive che gli operai della zona d'operazioni o, in caso di morte, i congiunti possono optare per la pensione, qualora questa sia più conveniente all'indennità d'infortunio dovuta in base alle disposizioni vigenti sulla previdenza sociale oppure in virtù di particolare contratto. L'opzione importa, di conseguenza, il trasferimento all'Eraio della indennità d'infortunio.

Negli articoli di legge è implicito un alto riconoscimento morale alle schiere degli operai che, a fianco dell'Esercito operante per la conquista dell'Impero, non solo hanno portato l'utilità del lavoro sotto avverso clima e per aspro cammino, ma hanno contribuito spesso all'ausilio fraterno del combattimento nelle prime linee; e si sono trovati a lasciare il piccone e il badile per imbracciare il moschetto, per diventare nucleo d'assalto e di resistenza, per immedesimarsi con l'eroismo del soldato.

Il combattente e il lavoratore, due aspetti dell'austerità di disci-

## La grande festa di beneficenza „Stella del Mare“ in Riva Vitt. Emanuele

### Il fantasmagorico spettacolo pirotecnico di questa sera

Oggi alle 15.30 si inizierà in Riva Vittorio Emanuele la grande festa di beneficenza „Stella del Mare“, organizzata dall'apporto comitato inquadrato nell'E.O.A. del Partito.

A questa festa benefica, che dovrà accrescere i mezzi destinati all'attività assistenziale, la cittadinanza interverrà con competenza, coscienza di contribuire ad un'opera di bene, partecipando con temperanza ad una lista serata.

Le maggiori attrazioni della serata saranno costituite dai giochi di fortuna, dove si produrranno filodrammatici e macchietti, e della pesca miracolosa, dotata di centinaia di premi di notevole valore. Tanto i giochi, quanto la pesca verranno iniziati prestissimo. Coloro che vorranno godersi lo spettacolo della riva affollata, potranno effettuare delle gite a pagamento su valchi e comodi motoscafi.

Vi sarà poi il grande corteo delle imbarcazioni, cui prenderanno parte alcuni natanti, espressamente allestiti dai marinai del nostro presidio marittimo, che costituiranno per il pubblico altrettanto gradite sorprese.

Lo spettacolo pirotecnico è molto vistoso, e sarà tale veramente da superare ogni aspettativa. Bombe, razzi, girandole, colonne di fuoco in gran numero, trasformeranno il porto in una visione fantasmagorica. Vi saranno figurazioni luminose di effetto particolarmente suggestivo, una colorazione celestissima. Troppo lungo sarebbe elencare il gran numero di fuochi d'artificio che costituiranno lo spettacolo. Certo è che la festa nuova a tale genere di spettacoli rimarrà meravigliata e si entusiasmerà assistendo al fantastico eroso del programma pirotecnico che si chiuderà con una grande fantasia.

Ricordiamo che la pesca miracolosa è magnificamente dotata di premi, e che sarà bene andare all'assalto per essere ricari di speciose dell'attesa, presso il premio. Ecco ora il posto elenco dei premi. Coloro che intendessero inviarne possono farlo oggi sino alle ore 15.

Signora Debutto Giusti; Ditta Clementina Ivo; Signora Giugina Rocca; Ditta Ascheri; Signora Maria Giovannini; Valassi Alfredo; Ballarà Giovanni; Farmacia Rita; Signora Signora Wanda Imperato; Romano Conti; Wanda Bonardi; Ditta Amadeo Ponda; Ditta Aldo Sirlotti; Ditta Caterina Udovico; Signora Adela Bartoli; Signora Romana Bartoli; Signora Adalberto Maria; Signora Lolia Bacia von Bartoli; Bag. Silvio Bonanni; Signora Speranza Elise; Dott. Biagio Giovanni; Bogneri Ignazio; Signora Longhin Thilo e Celestina; Signora Ida Fabro-Urb; Belli Ursini; Rectorato della Provincia; Signora Padovani; Unione Industriale; Ditta Gianni Francesco; Comandante Lauricella; Ditta Testarini; Ditta Giulio Haffner e figlio; Signora Viola Bass; Corral Giuseppe; Signora Asti Maria; Ditta Lavi Gilda; Pagano Giuseppe; Albano Fellicetti; Pastorella Turipese; Battaglione S. M. S. 80.0; Duria Giuseppe; Comandato 80.0 Legione; Signora Tina Notario; Fazio Fommali; Giovanni Gerardo; Romeo Marzi; Coma. Giovanni Marasco; Signora Antonia Micheli; Sec. An. Parodi-Signale; Libero Piccilli; Quino Unica; Cap. Scire Sebastiano; Signora Gelsa Ches; Droghia Apollonia; Giorgio Ramer; Enrico Capella; Signora Biagini; Gioco Bellini; Signor B. Pizzoli; G. Spallato; G. Santilli; Castaltupone; M. Bar-

plina dell'Italia fascista, hanno dato in Africa Orientale l'esempio superbo della fusione d'una massa di manovra ubbidiente all'impulso di coraggio, perfettamente consapevole del sacrificio, allenato ai pericoli da superare ed all'eventualità pericolosa del sacrificio.

Tutti i soldati dell'Impero, tutti avvertiti dalla parola d'ordine del Duce.

In margine alla pagina di giornale, riassunta e testimoniata dalla legge di riconoscenza della Nazione, noi potremmo segnare luminosi episodi di volontà e di valore sbalzati dalla compagine operaia che unitamente ma validamente affiancava l'azione dell'Esercito. E potremmo rievocare il martirio del Cantiere Gondrand, se questo fatto di contributo di sangue alla marcia della civiltà nel groviglio della barbarie non fosse intellettualmente stampato nella mente degli italiani. E potremmo enumerare e delineare figure di lavoratori che tennero saldamente il posto e la consegna della fatica all'erta a difenderlo da tutti i periodi del nemico che insidiava da ogni parte.

Rievocazioni che sono la luce più pura della nostra impresa d'Africa. Collaudando su terra di conquista civilizzatrice delle qualità di forza, di resistenza, di coraggio della Grande Proletaria, Auspicio dell'organizzazione di potenza dell'Italia imperiale che dalla robustezza delle braccia, dalla baldezza delle energie, dagli disciplinati unita e fedele agli ordini del Duce tuttodì trae il suo mirabile entusiasmo di attività ascensionale.

## La grande festa di beneficenza „Stella del Mare“ in Riva Vitt. Emanuele

### Il fantasmagorico spettacolo pirotecnico di questa sera

Oggi alle 15.30 si inizierà in Riva Vittorio Emanuele la grande festa di beneficenza „Stella del Mare“, organizzata dall'apporto comitato inquadrato nell'E.O.A. del Partito.

A questa festa benefica, che dovrà accrescere i mezzi destinati all'attività assistenziale, la cittadinanza interverrà con competenza, coscienza di contribuire ad un'opera di bene, partecipando con temperanza ad una lista serata.

Le maggiori attrazioni della serata saranno costituite dai giochi di fortuna, dove si produrranno filodrammatici e macchietti, e della pesca miracolosa, dotata di centinaia di premi di notevole valore. Tanto i giochi, quanto la pesca verranno iniziati prestissimo. Coloro che vorranno godersi lo spettacolo della riva affollata, potranno effettuare delle gite a pagamento su valchi e comodi motoscafi.

Vi sarà poi il grande corteo delle imbarcazioni, cui prenderanno parte alcuni natanti, espressamente allestiti dai marinai del nostro presidio marittimo, che costituiranno per il pubblico altrettanto gradite sorprese.

Lo spettacolo pirotecnico è molto vistoso, e sarà tale veramente da superare ogni aspettativa. Bombe, razzi, girandole, colonne di fuoco in gran numero, trasformeranno il porto in una visione fantasmagorica. Vi saranno figurazioni luminose di effetto particolarmente suggestivo, una colorazione celestissima. Troppo lungo sarebbe elencare il gran numero di fuochi d'artificio che costituiranno lo spettacolo. Certo è che la festa nuova a tale genere di spettacoli rimarrà meravigliata e si entusiasmerà assistendo al fantastico eroso del programma pirotecnico che si chiuderà con una grande fantasia.

## Il collega D'Orazio decorato della medaglia di bronzo sul campo

S. E. il Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani telegrafa da Addis Abeba che in data 22 maggio ha decretato la medaglia di bronzo sul campo al corrispondente del «Popolo» di Trieste dal fronte somalo Donatello D'Orazio, con la seguente motivazione:

«Corrispondente di guerra, riafferma la magnifica tradizione del giornalismo di guerra, viveva una durissima battaglia fra le truppe attaccanti, investito da una raffica di mitragliatrici che gli uccise il fratello, proseguiva e scriveva, nonostante del pericolo, se lo preoccupando di assolvere la sua missione. - Birgot, 24-26 aprile 1936-XIV».

Al collega D'Orazio, valoroso redattore del «contrasto Popolo» di Trieste che porta il giornalismo giornale e fascista, il nostro vivo compiacimento e la più fervida incitazione per la ricompensa al valore che premia la sua virtù militare, che ha al compendio con la sua dec. di giornalismo

Il 5 ottobre andrà in vigore il pagamento dell'assegno familiare la più umana conquista per la classe operaia

Sulla fine della scorsa settimana è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il Decreto che dispone il pagamento degli assegni familiari ai lavoratori delle industrie. Salvo per qualche eccezione - praticamente di poco conto - il Decreto andrà in vigore il 5 ottobre p. v. e quindi si può dire che fra una ventina di giorni sarà realizzato uno dei desideri più vivi e più legittimi delle categorie operaie: quello di percepire un salario proporzionale alle necessità della famiglia.

Il compenso del lavoro, secondo la concezione socialdemocratica, era stato finora sempre informato a criteri che escludevano dalla situazione familiare del prestatore d'opera. Nel migliore dei casi il lavoratore era pagato per quello che rendeva; ma il peso dell'azienda non si preoccupava affatto di sapere se il salario fosse poi sufficiente o meno ai bisogni di vita del complesso demografico di cui il suo operario era l'unità per così dire rappresentativa. Il capo dell'azienda non faceva, cioè, una indagine di carattere umano. I suoi rapporti con l'operaio erano esclusivamente di prestazioni e contro-prestazioni, e perciò limitati al puro rapporto economico. In una parola, egli pagava l'operaio indipendentemente dai bisogni di questi e tanto più delle necessità di spesa del gruppo familiare di cui l'operaio era l'elemento.

Questo modo di concepire i rapporti di lavoro, e quindi di stabilire il salario, non poteva tuttavia continuare a godere il diritto di cittadinanza nell'umanesimo Stato fascista. Anzitutto perché nel nostro Stato il salario deve anche tener conto del livello di vita e dei bisogni del lavoratore, perché nel nostro Stato l'individuo non è mai considerato isolatamente, bensì in funzione del cerchio familiare in cui vive. E ciò è vero in particolare modo per l'operaio, che tante contribuisce assieme al contadino alla potenza demografica nazionale. Come è infatti possibile chiedere ai cittadini meno abbienti un maggior contributo di nascita se nello stesso tempo non si dimostra di comprendere le necessità che impediscono il nucleo familiare? Come è possibile domandare un maggior numero di figli a coloro che vivono del loro lavoro e non possono né in loro incontro con provvedimenti idonei e diminuire il cumulo delle spese?

Orbene, gli assegni familiari rivoluzionano il concetto finora prevalente del salario proprio perché assicurano la paga anche ai bisogni della famiglia del lavoratore. Il salario base, in questo periodo focoso, tiene conto delle necessità di vita dell'operaio come tale. L'assegno aggiuntivo integra la paga e va più in là perché a mezzo suo il lavoratore non è più considerato isolatamente, quale individuo a sé stante, ma quale capo di un gruppo di cittadini che hanno necessità di vivere e che devono vivere, sia per ovvie ragioni umane sia per necessità nazionale.

Dato ciò l'assegno non è corrisposto a tutti gli operai: non lo ricevevano coloro che sono figli di famiglia; ma vi hanno diritto e, come si è detto, lo riconosceranno a partire dal 5 ottobre p. v. tutti i lavoratori capi-famiglia. A tale proposito è anzi opportuno precisare che il Decreto, prevedendo i vari casi possibili, considera come capi-famiglia, sia il padre che la madre la quale sia: o vedova o legalmente separata o i figli a carico, oppure abbia il marito permanentemente invalido al lavoro o, in fine, abbia figli non riconosciuti dal padre. Insomma tutta la casistica è prevista e i dubbi di lavoro non avranno spicchi a cui attaccarsi: essi dovranno, ad ognuno di questi capi-famiglia pagare lire 4 in più per ogni figlio minore di 14 anni che sia legittimo o, se anche naturale, legalmente riconosciuto. Per ottobre l'assegno il lavoratore non dovrà fare altro che presentare al suo datore di lavoro lo stato di famiglia in data non anteriore a quello della pubblicazione del decreto, e cioè emesso dal 12 settembre corrente in poi.

Com'è noto la corresponsione degli assegni non è affatto legata alla qualità di ore di lavoro settimanale: qualunque sia il numero delle ore si ha diritto all'assegno. D'altra parte lo stesso operario vi concorre con un contributo dell'importo della sua paga lorda: contributo minimo rispetto al 2,50 per cento della stessa paga: che è a carico del datore del lavoro e di quanto è poi a carico dello Stato.

Il provvedimento si applica per ora soltanto agli operai capi famiglia, occupati in aziende rappresentate dalla Confederazione fascista delle industrie, e fra questi sarà applicato con un po' di ritardo - per pura necessità organizzativa - a quelle categorie di operai che godono di contratti collettivi che sono emanati dall'obbligo di versamento dei contributi. Ma a parte il fatto che l'amorevole cura dello Stato fascista per i lavoratori è la maggiore garanzia per una rapida estensione del provvedimento a tutte le categorie operaie, resta il fatto che già nella sua applicazione parziale, l'assegno familiare gioverà a migliaia e migliaia di cittadini, contribuendo come disse il Duce ad accorciare le distanze.

Il viale V Novembre e i suoi inconvenienti

Alcuni mesi fa sono circolate le disposizioni polverose che disciplinano il traffico lungo il Viale V Novembre, nel senso che ai ciclisti veniva tolto di usare il tratto esterno dell'ampio marciapiede di destra, e ciò a garanzia dell'incolumità dei passanti. Dall'ora

dei ciclisti hanno dovuto e devono tuttora percorrere la strada solcata, come ogni altro veicolo. A dire il vero, il provvedimento venne allora generalmente approvato, ma era implicito che tale approvazione doveva ritenersi subordinata alla successiva sistemazione di tutto il viale, le cui condizioni di viabilità sono veramente precarie. Ora, invece, l'aspirata regolazione stradale sembra sia di là da venire ed è ormai certo che per quest'anno non la si farà. Ma allora occorre rivedere il provvedimento comune per quanto concerne il traffico dei ciclisti, che sono parecchie centinaia. Infatti, il viale porta al R. Arsenale, alla Fabbrica Cementi, ai depositi di silice, agli uffici militari, al Casapificio, alla Fabbrica Blandiere, alle Caserme militari ed alle case operaie: basta questo elenco per ricavare quale sia l'importante numero di persone che giornalmente usano del più modesto mezzo di trasporto per raggiungere i centri di lavoro. Sono modesti operai o operaie che devono affrontare, in andata e ritorno, il viale V Novembre il cui sovrappiù di tutto un susseguirsi di dislivelli, di buche e che pertanto costringe i ciclisti, già stanchi del lavoro, ad un ballo di San Vito, mentre le macchine si logorano a causa dei violenti sussulti; senza poi contare alla possibilità di essere arrotati da qualche autocarro e automobile. Questi rilievi ci sono stati fatti presenti da tanti operai rivoltosi al nostro Giornale o, nel farcene interpreti, ci auguriamo che qualcosa di pratico e di utile si faccia a loro favore.

Il Segretario del Partito per lo sviluppo dell'Ente radio-riurale

S. E. il Segretario del Partito in occasione di un recente rapporto del Segretario Federale dell'Istria, si è vivamente interessato al progetto di installazione, in ogni Comune e frazione importante della provincia, di un apparecchio radio-riurale con stazione trasmittente dal Capoluogo allo scopo di mantenere costanti ed efficaci i rapporti, soprattutto dal lato culturale e propagandistico, tra il centro e la periferia.

E' imminente l'arrivo delle cucine «VULCAN»

Provvedimenti della Giunta Provinciale Amministrativa

Sotto la presidenza del Viceprefetto Vicario, comm. dott. Michele Seravalle, e con l'intervento dei signori: cav. uff. dott. Luigi Attardi e cav. dott. Michele Palumbo, consiglieri di Prefettura, cav. rag. Attilio Bottari, Ispettore Provinciale, cav. avvocato Vittorio Gioacchini, cav. dott. Giuseppe Faccini, dott. Nino Filippetti e dott. ing. Onorato Mazzaroli, membri di nomina ministeriale designati dal P. N. F.; assenti i signori: cav. avv. prof. Gian Luigi Bisolfi, E. impedito per ragioni del suo ufficio e dott. Vittorio Stagni, in servizio nell'A. O. L., la Giunta provinciale amministrativa dell'Istria in sede di tutela, nella seduta del 18 settembre 1936 XIV, ha discusso sui seguenti atti deliberativi degli Enti locali, adottando i provvedimenti qui di seguito riportati a fianco di ciascun atto: Piano: Congregazione di Carità: Quiliana estavoliva a favore di Crivich Antonio fu Giacomo, approva - L. N. F. P. S. Ospedale Sanaleale Ancarano: Istituzione farmacia, esprime parere favorevole - Monfalcone: Contributo per il concorso «Dux», approva - Monte di Ospedita: Tariffa imposta bestiame per il 1937, approva - Canisano: Istituzione farmacia, esprime parere favorevole - Pola: Mutuo di Lire 1.000.000 per sistemazione strade urbane (V lotto) variazioni al progetto originario, approva - Sanvignes: Contributo per il concorso «Dux», approva - Pola: Istituzione di una terza condotta medica, approva - Aastignana: Contributo per il concorso «Dux», approva - Pola: Ospedale S. Santoro: Assunzione a carico dell'Ospedale del versamento della residua quota di contributi pensione di Zuccheri Antonio, approva;

Il programma della festa dell'uva a Dignano

Come già pubblicato, avrà luogo quest'oggi a Dignano la festa della uva, alla quale prenderà parte il Dopolavoro rionale «Siana». Il comitato dignanese per la festa dell'uva ha fissato il seguente programma. Ore 14-17: Incontro di calcio fra le squadre del Dopolavoro di Siana e F. G. C. di Dignano. Incontro di palla a volo fra le squadre maschili e femminili del Siana. Gara di torra e marcia. Ore 17.30-18.30: Concerto della banda e del coro del Dopolavoro di Dignano e dell'orchestra del Dopolavoro «Siana» nella Piazza d'Italia. Ore 18.30: Follie in Piazza Italia; suonerà l'orchestra del Dopolavoro di Siana. Siano certi che numeroso sarà il concorso della folla a questa bella festa, tutti sono invitati a presenziarvi.

Solo da Paoletta le cucine «Vulcan»

Condolganza. Al Signore cav. Giuseppe Muricchio, aiutante maggiore in 1.ª della 68.ª Legione M.V.S.N. è venuta di questi giorni a mancare la sua adorata mamma, donna di spicchiata virtù, la quale aveva dedicato la sua esistenza al culto della famiglia ed all'educazione morale e patriottica dei figliuoli. Al Camerata Muricchio laviamo le nostre più fervide condolganze e sia di conforto al suo dolore la sentita partecipazione delle Gemie vere istrianche.

Chiara mente di S. E. Starace contro la «psicologia rialzista»

In recente Foglio di Disposizioni il Segretario del Partito S. E. Starace stabilisce fra l'altro quanto segue: Mi viene riferito che alcuni commercianti, sperando in ulteriori rialzi dei generi di prima necessità, procedono ad acquisti o stipulano contratti per le prossime forniture a prezzi base superiori ai limiti consentiti dai vigenti prezzi stabiliti dal Comitato permanente di vigilanza.

Ciò si verifica per il formaggio, per il burro e per altri prodotti. Invito i segretari federali ad un'attenta vigilanza nell'interesse degli stessi grossisti, i quali è bene sappiano fin d'ora che nell'azione di disciplina dei prezzi non si prenderà atto dei risultati dell'attuale psicologia rialzista, ma si rimarrà fedeli alle esigenze della stabilità del mercato nazionale e del costo della vita.

Lunedì al Ciscutti l'operetta «Santarellina» in onore di Gandosio

Lunedì sera, alle ore 20.45, la chiamata compagnia di operetta De Rios e Gandosio, offrirà al pubblico una serata eccezionale di buon umore, la vera sagra della risata, della quale sarà protagonista il simpatico Nino Gandosio. Sarà data «Santarellina», la comichissima operetta di G. Harvè, nella quale Gandosio, nelle vesti di Colostino, darà prova della propria arte comica, diffidando dal principio alla fine dello spettacolo un irresistibile ondata di sana ilarità. Quest'opera di «Santarellina» riuscirà uno spettacolo completo sotto tutti gli aspetti e siamo certi che una gran folla vorrà approfittarne, vuoi per applaudire il bravo Gandosio e gli altri interpreti, vuoi per trascorrere una serata di gaiezza e di vero godimento. Tanto più che i prezzi, e questo occorre tener presente, sono quelli cinematografici, gravati unicamente dalla modesta tassa erariale. E' facile prevedere quindi un teatro affollato.

I prezzi massimi delle frutta e verdure

Prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 20-26 settembre 1936 XIV sono i seguenti:

VERDURA: Bietolo primo taglio al kg. Lire 0.90; Bietolo IIo taglio al kg. Lire 0.70; Lattuga in quantità (testo) kg. Lire 1.60; Indivia bianca kg. Lire 1.40; Indivia kg. Lire 1.-; Ciorin kg. Lire 0.70; Cipolla kg. Lire 0.90; Radichio primo taglio kg. Lire 2.40; Radichio secondo taglio kg. Lire 1.60; Radichio terzo taglio kg. Lire 1.-; Patate kg. Lire 0.60; Ovoli caprini kg. Lire 1.20; Cavoli rape kg. Lire 0.80; Fagioli aquila kg. Lire 1.40; Fagioli cornetti in raccolta kg. Lire 1.50; Pomodoro da L. 0.60 a 0.80; Melanzane kg. Lire 0.90; Faprica kg. Lire 0.80; Peperoni kg. Lire 1.10; Fagioli da sgranare da Lire 1.20 a Lire 1.80; Aglio secco al pezzo Lire 0.05, 0.10; Uova fresche al pezzo Lire 0.45.

FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0.15, 0.20, 0.25; Pere comuni kg. Lire 1.-; Pere candola e spadone kg. Lire 1.40; Pere Williams (butiro) kg. Lire 2.-; Prugna Istriana kg. Lire 1.-; Mele comuni da coccoire kg. Lire 0.80; Mele da tavola da Lire 1.20 a Lire 1.60 al kg.; Fichi kg. Lire 0.80; Mele cotogne da Lire 0.80 a Lire 1.- al kg.

Corsi di lingua inglese presso il R. Istituto Tecnico

Il giorno 1 ottobre p. v. alle ore 18.30 precise, s'inizieranno come i passati anni, a cura della Cassa Scolastica dell'Istituto Tecnico «Leonardo Da Vinci», corsi serali di lingua inglese. Tali corsi saranno due: uno per principianti e l'altro per progrediti. Potrà anche venir aperto, in via del tutto straordinaria, un terzo corso di perfezionamento qualora vi sia un conveniente numero di iscritti. I corsi sono accessibili oltre che agli alunni delle pubbliche scuole, a chiunque intenda sottomettersi alla disciplina scolastica e possieda la necessaria attitudine. Ogni corso consistirà di due ore settimanali di lezione per otto mesi: media complessiva 60 lezioni. Si accettano iscrizioni a tutto il 30 settembre presso la Segreteria della scuola in via «Bernardo Benussi» dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 18. Le tasse di frequenza è di lire 80 per ciascun corso, pagabili in una sol volta. In via del tutto straordinaria la Presidenza dell'Istituto potrà accordare il pagamento in due rate uguali, di cui la prima di lire 40 all'atto dell'iscrizione, e la seconda non più tardi del 31 ottobre 1936. Alla fine del primo corso sarà rilasciato un certificato di frequenza e alla fine del secondo, previo esame a chi vorrà assoggettarvi, un diploma di studio del Ministero dell'Educazione Nazionale.

Visita alle organizzazioni fasciste di Valle

Oggi 20 Settembre il dott. Attilio Paggi, Ispettore della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria, visiterà le organizzazioni del Partito di Valle, e riceverà i fascisti ed il pubblico, presso la sede del Fascio di Combattimento dalle ore 15 alle 17.

Cassa Provinciale di Malattia Pola

Lo Stabilimento Bagni, a decoro dal 19 settembre 1936, è giornalmente aperto al pubblico, escluso il mercoledì, col seguente orario: giorni festivi dalle ore 8 alle ore 14; tutti i sabato dalle ore 8 alle ore 17.30; i rimanenti giorni feriali dalle ore 11 alle ore 17.30.

FASCIO FEMMINILE

Tutte le donne e giovani fasciste che non hanno ancora ritirato la tessera per l'Anno XIV sono invitate a farlo entro il corrente mese. Offerta fondi Conigli Prof. Maria e Dott. Franco Trupiano, Cap. Pino e Zita Zanarri. Da Parenzo Rapagna Carmine. Elargizioni pro tasse spersere per vita. Fam. Tuocchia L. 5 - Vacchi Alfredo L. 10, Fam. Premato Lire 2.80, Famiglia Ugo Alioni L. 10.

La cucina «Vulcan» sta alla base dell'economia domestica

I BIGLIETTI DELLA LOTTERIA DI MERANO

si trovano in vendita presso l'Amministrazione del «CORRIERE ISTRIANO» Domani a timo giorno di vendita

Note di cronaca

Il nuovo negozio di Radio Marelli

Brillante, e praticamente riuscita, l'idea della grande fabbrica Radio Marelli di creare a Pola un proprio bellissimo negozio, sorto nello stabile numero 45 della via Sargia, che fin dal primo giorno della sua inaugurazione ha attirato l'ammirata simpatia dei cittadini. La nuova azienda commerciale costituisce per la città un fattore di vero decoro, per l'eleganza dell'arredatura, per la serietà dell'organizzazione alla quale presiede, con provata competenza, lo stimato concittadino signor Francesco Malusa. Del resto basta il nome della Radio Marelli a garantire la serietà dei criteri commerciali o tecnici che informeranno la nuova azienda cittadina, dotata, oltre che del reparto di vendita, di un organizzatissimo laboratorio affidato a tecnici di indiscussa capacità. Insomma Pola, o con il capoluogo tutta la provincia, può oggi, grazie all'iniziativa della Radio Marelli, contare su una autentica e genuina fonte di acquisto del miglior materiale radio oggi esistente e questo costituisce un motivo di sincero compiacimento per tutti. Tanto più sentito, in quanto il nome di Radio Marelli compagnia o riassuma quanto di meglio, di buono, di perfetto e di conveniente può oggi desiderare il pubblico nel campo della radio. E' indubbio che questa grande fabbrica è oggi in Italia la più importante del suo ramo e ad essa si deve, principalmente, la nostra emancipazione, o con pieno successo, dalla simile produzione straniera. Per queste ragioni noi siamo certi che la nuova grande azienda commerciale della Radio Marelli, vuoi per la primaria produzione offerta al pubblico, vuoi per la competenza dei dirigenti, polarizzerà intorno a sé il favore e la simpatia di tutti gli istriani. E questo è il nostro sincero augurio.

Estrazioni del lotto

Table with 5 columns: City, numbers, and dates. Includes BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA.

Il Primario Dott. N. Caluzzi

Specialista per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche. VIA MASSIMIANO N. 6 PRIMO PIANO. Telefono N. 2-27. Orario: dalle 11-12.30 e dalle 17.30-2.30. Autorizzazione Prefettura Pola, N. 8790 del 19-8-1935-XIV.

Il Dott. Grado

tiene nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche. Elettroterapia. Iniziativa endovenosa 914. Orario: 10-11 e 17-19.30. VIA GARIBOLDI N. 11. Via a-via Arcangelo. Autorizz. Prefettura Pola, N. 9587 del 04-19-8-1935-XIV.

Convegni e trattenimenti

Associazione Sport. «Libertas». I seguenti giocatori si devono trovare in campo «attorno» alle ore 13 per disputare la partita contro le riserve del «Orion»: Blazina, Lanza, Lecci, Stossi, Brezza, Silvestri, Pausig, Castaldi, Stokic, Gasparini, Solazzo, Migliavita e Morocini. Fascio G. Grien. Oggi alle ore 13.30 precise si trovano in campo i seguenti giocatori: Zambon, Bassi, Bino, Urbani, Fabro, Defranceschi, Zia, Milli, Bardon, Ugoletto, Mangolini. Alle ore 15 precise i giocatori: Depretto, Curto, Tomi, Paolotti, Caxianca, Vućini, Brenco, Smolizza, Marini, Polonico, Luciani, Lorangetti. Rappresentativa U.L.I.C. I seguenti giocatori si trovano oggi 20 settembre, alle 15 precise al campo Istriano per la partita col F. Grien: Bostera, Gherbaz, Tedossi, Paolacci, Gustini, Zannantonio, Vitali, Giurchi, Mileta, Giambattista, e Capanna.

LOTTERIA DI MERANO si trovano in vendita presso l'Amministrazione del «CORRIERE ISTRIANO» Domani a timo giorno di vendita

Il nuovo negozio di Radio Marelli. Brillante, e praticamente riuscita, l'idea della grande fabbrica Radio Marelli di creare a Pola un proprio bellissimo negozio...

Estrazioni del lotto. Table with 5 columns: City, numbers, and dates. Includes BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA.

Il Primario Dott. N. Caluzzi. Specialista per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche. VIA MASSIMIANO N. 6 PRIMO PIANO.

Il Dott. Grado. tiene nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche. Elettroterapia.

Modernizzate la vostra casa portandovi la RADIO. ABONNAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI LIRE 81 ANNUE

RADIO arrivi ultimi modelli qualsiasi marca. LIRE 50.- mensili. abbonamento e impianto GRATUITO. GARANZIA UN ANNO. Soltanto GELLETTI

In tutte le farmacie a L. 2.70. CALLI. GUARDAVI DALLE ISTERIE. SPONZA TRIESTE 7 Rolano

POLITEAMA CISCUTTI. OGGI la grande compagnia di operette e riviste: DE RIOS - GANDOSIO. presenterà l'operetta in tre atti di: Franz Lehar

DONNE VIENNESI. Maestra concertatore e direttore d'orchestra: Umberto Francescatti. Sullo schermo per l'ultimo giorno: Avventura in Budapest

Domani alle ore 20.45 precise Grande serata in onore del comico: Nino Gandosio. Con la celebre operetta: SANTARELLINA. Spettacolo unico a prezzi cinematografici

Leggete il «Corriere Istriano». Notizie sportive e di cronaca. Commedia, Concerti, Musica varia, Operette, Opera, RADIO

